COORDINAMENTO PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI



Mappatura delle attività svolte dai dipartimenti nell'ambito degli accordi di collaborazione interuniversitaria internazionale per il 2019

L'Università di Firenze dedica da sempre particolare attenzione alla propria dimensione internazionale, promossa anche mediante la stipula di accordi di collaborazione internazionale Tali accordi instaurano e intensificano rapporti di collaborazione con Università europee ed extraeuropee per un adeguato sviluppo delle funzioni istituzionali di insegnamento e di ricerca e per favorire il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo.

A settembre 2020 sono **circa 480** gli accordi vigenti (censiti nel database di Ateneo ATLAS e nel data base nazionale CINECA) stipulati con altrettante Università estere in circa 95 paesi nel mondo.

Tali collaborazioni sono di norma attivate su proposta dei dipartimenti al fine di formalizzare rapporti di collaborazione culturale in determinati settori, oppure a seguito di richiesta all'Ateneo da parte di università estere.

Nell'accordo i partner stabiliscono, secondo criteri di reciprocità, il settore di ricerca e/o di didattica oggetto della collaborazione, le modalità di scambio del personale (docente e tecnico-amministrativo) e degli studenti, nonché le condizioni in materia di assicurazione e di spese di viaggio e soggiorno dei partecipanti.

Possono formare oggetto dell'accordo:

- lo svolgimento di attività scientifiche e didattiche integrate;
- lo svolgimento di programmi integrati di studio per gli studenti.

Al fine di valutare l'efficacia delle collaborazioni internazionali dell'Ateneo, in attuazione dell'obiettivo strategico 4.1. "Promuovere la competitività internazionale dell'Ateneo e rafforzare la cooperazione internazionale", previsto dal Piano Strategico 2019-2021, è stato richiesto ai Dipartimenti, ed in particolare ai docenti coordinatori di accordi, di effettuare la mappatura delle attività svolte nel corso del 2019 nell'ambito degli accordi di collaborazione internazionale vigenti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019, analogamente a quanto già fatto per il 2018.

Per agevolare tale adempimento è stata utilizzata l'apposita funzionalità dell'applicativo informatico Atlas, grazie a cui ogni docente coordinatore di accordi in vigore nell'anno 2019 ha potuto inserire le attività svolte attraverso una scheda personalizzata per accordo e dipartimento di riferimento. Molti accordi prevedono infatti più dipartimenti promotori e quindi più coordinatori con altrettante schede da compilare.



A fronte di 823 schede disponibili ne sono state compilate 745, pari a circa il 91%, a dimostrazione di una partecipazione notevolmente maggiore rispetto allo scorso anno. Dall'analisi delle schede compilate, risulta in generale uno spiccato interesse per gli accordi internazionali ed emerge la disponibilità al rafforzamento degli scambi.

Dei 464 accordi in vigore nel 2019, 437 risultano debitamente monitorati dai rispettivi coordinatori. Di questi ultimi 268 hanno prodotto attività, con un indice di netto miglioramento rispetto alle attività censite dalla scorsa mappatura. Il rapporto tra accordi monitorati e accordi che hanno prodotto attività infatti per il 2018 era del 56,14%, mentre per il 2019 è del 61,33% con un incremento di 5 punti percentuali.

In particolare è risultato quanto segue:

- **517 studenti** (**200** *outgoing* **317** *incoming*) hanno avuto l'opportunità di seguire corsi, sostenere esami usufruendo dell'esonero dalle tasse presso l'Università partner;
- 66 studenti UNIFI si sono recati all'estero per preparare la tesi di Laurea;
- 138 dottorandi e specializzandi in mobilità (88 outgoing 50 incoming);
- **239** tra docenti, ricercatori e assegnisti del nostro Ateneo si sono recati presso l'Università partner per programmi di studio e di ricerca in specifici settori di mutuo interesse e **221** tra docenti, ricercatori e assegnisti stranieri sono stati ospitati dai nostri dipartimenti;
- 299 i libri e i contributi su rivista, in volume e in atti di convegno censiti;
- 85 progetti di ricerca presentati in network;
- **211 seminari e/o convegni** organizzati congiuntamente.

I **Dipartimenti** per i quali si registra il più alto numero di attività con particolare riferimento alla mobilità sono il FORLILPSI, il DIDA e il SAGAS.

Gli **accordi** con il maggior numero di mobilità (*incoming* e *outgoing*) sono quelli con le seguenti università: Tongji University, Universität Bonn Rheinische Friedrich-Wilhelms, Ariel University, Syracuse University e Budapest University Eotvos Lorand.

La mappatura 2019 ha evidenziato infine che le collaborazioni internazionali non hanno prodotto alcun brevetto, così come risulta modesta la mobilità effettuata dal personale tecnico-amministrativo.